IDEA - IDENTITA' ED AZIONE

PIAZZA MADAMA 9 - 00186 ROMA (RM)
Codice fiscale 97868900586

RENDICONTO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato Patrimoniale	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali nette		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	144	192
Totale immobilizzazioni immateriali	***144***	***192***
Immobilizzazioni materiali nette		
Altri beni	3.155	3.701
Totale immobilizzazioni materiali	***3.155***	***3.701***
Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti finanziari verso altri		
** esigibili entro l'esercizio successivo*	0	0
** esigibili oltre l'esercizio successivo*	3.544	3.441
Totale immobilizzazioni finanziarie	***3.544***	***3.441***
Totale Immobilizzazioni	***6.843***	***7.334***
Crediti		
Crediti verso erario		
** esigibili entro l'esercizio successivo*	82	0
** esigibili oltre l'esercizio successivo*	0	0
Crediti verso altri		
** esigibili entro l'esercizio successivo*	429	0
** esigibili oltre l'esercizio successivo*	0	0
Totale crediti	***511***	***0***
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	11.797	8.227
Totale disponibilità liquide	***11.797***	***8.227***
Totale attivo circolante	**12.308**	**8.227**
TOTALE ATTIVO	**19.151**	**15.561**

Stato Patrimoniale	31/12/2017	31/12/2016
PASSIVO		
Patrimonio netto		
Avanzo dell'esercizio precedente	14.900	0
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(6.970)	14.900
Totale patrimonio netto	***7.930***	***14.900***
Fondi per rischi ed oneri		
Fondo art. 3 L. 157/1999	2.747	0
Totale fondi rischi ed oneri	***2.747***	***0***
Trattamento di fine rapporto	**1.200**	**0**
Debiti		
Debiti verso fornitori		
** esigibili entro l'esercizio successivo*	2.347	661
** esigibili oltre l'esercizio successivo*		
Debiti verso erario		
** esigibili entro l'esercizio successivo*	1.439	0
** esigibili oltre l'esercizio successivo*		
Debiti verso istituti previdenziali		
** esigibili entro l'esercizio successivo*	1.138	0
** esigibili oltre l'esercizio successivo*		
Debiti verso altri		
** esigibili entro l'esercizio successivo*	2.350	0
** esigibili oltre l'esercizio successivo*		
Totale Debiti	***7.274***	***661***
TOTALE PASSIVO	**19.151**	**15.561**

Conto Economico	2017	2016
A) Proventi della gestione caratteristica		
1) Quote associative annuali	63.086	23.457
2) Contributi dello stato		
c) contributo annuale derivante dalla destinazione del 2 per mille all'Irpef	27.467	0
4) Altre contribuzioni		
a) contribuzioni da persone fisiche	1.600	6.000
b) contribuzioni da persone giuridiche	16.360	4.000
c) contribuzioni da soci fondatori	58.500	57.500
Totale proventi gestione caratteristica	***167.013***	***90.957***
B) Oneri della gestione caratteristica		
1) Per acquisti di beni (incluse rimanenze)	8.344	7.115
2) Per servizi	90.919	34.137
3) Per godimento di beni di terzi	30.983	29.825
4) Per il personale		
a) stipendi	18.733	0
b) oneri sociali	4.910	0
c) trattamento di fine rapporto	1.289	0
5) Ammortamenti e svalutazioni	864	404
8) Oneri diversi di gestione	14.655	4.017
10) Accantonamento art. 3 L. 157/1999	2.747	0
Totale Oneri della gestione caratteristica (B)	***173.444***	***75.498***
Risultato economico della gestione caratteristica (A - B)	**(6.431)**	**15.459**
C) Proventi e oneri finanziari		
2) Altri proventi finanziari	104	91
3) Interessi e altri oneri finanziari	(643)	(650)
Totali proventi e oneri finanziari	***(539)***	***(559)***
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio (A - B + C)	**(6.970)**	**14.900**

Nota integrativa al Rendiconto d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Nota integrativa al Rendiconto d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Conto Economico	2017	2016
A) Proventi della gestione caratteristica		
1) Quote associative annuali	63.086	23.457
2) Contributi dello stato		
c) contributo annuale derivante dalla destinazione del 2 per mille all'Irpef	27.467	0
4) Altre contribuzioni		
a) contribuzioni da persone fisiche	1.600	6.000
b) contribuzioni da persone giuridiche	16.360	4.000
c) contribuzioni da soci fondatori	58.500	57.500
Totale proventi gestione caratteristica	***167.013***	***90.957***
B) Oneri della gestione caratteristica		
1) Per acquisti di beni (incluse rimanenze)	8.344	7.115
2) Per servizi	90.919	34.137
3) Per godimento di beni di terzi	30.983	29.825
4) Per il personale		
a) stipendi	18.733	0
b) oneri sociali	4.910	0
c) trattamento di fine rapporto	1.289	0
5) Ammortamenti e svalutazioni	864	404
8) Oneri diversi di gestione	14.655	4.017
10) Accantonamento art. 3 L. 157/1999	2.747	0
Totale Oneri della gestione caratteristica (B)	***173.444***	***75.498***
Risultato economico della gestione caratteristica (A - B)	**(6.431)**	**15.459**
C) Proventi e oneri finanziari		
2) Altri proventi finanziari	104	91
3) Interessi e altri oneri finanziari	(643)	(650)
Totali proventi e oneri finanziari	***(539)***	***(559)***
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio (A - B + C)	**(6.970)**	**14.900**

Nota integrativa al Rendiconto d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Nota integrativa al Rendiconto d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Premessa

Il rendiconto in esame è stato redatto ai sensi della Legge del 2 gennaio 1997, n. 2, e successive modificazioni e integrazioni ed applicando i criteri di valutazione di seguito descritti, secondo il principio della competenza che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal

momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento. Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo.
Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e il risultato dell'esercizio.

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione adottati, i quali sono conformi alle norme del Codice Civile nonché alle norme di interpretazione e integrazione emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Lo statuto del Partito IDEA prescrive che il Tesoriere Nazionale deve redigere annualmente il rendiconto di esercizio relativo all'anno precedente "entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro sei mesi quando particolari esigenze lo richiedano", l'Assemblea Nazionale approva il medesimo rendiconto entro il 31 maggio di ogni anno. A seguito delle dimissioni del precedente Tesoriere Nazionale, Prof. Luigi Cavallari, e della nomina in data 5 maggio 2018 del suo successore, Sig. Nicola Benedetto, il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto ed approvato in data successiva al termine prescritto, ma entro i termini previsti dalla legge e dei regolamenti della Camera dei Deputati, il cui termine è previsto per il 15 giugno di ciascun esercizio.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi a utilità pluriennale e sono iscritte al costo d'acquisto, inclusi i costi di diretta imputazione, ed esposti al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base del periodo previsto di utilità futura o in mancanza in cinque esercizi. Sono altresì iscritte al netto di eventuali svalutazioni operate per perdite durevoli di valore registrate nel periodo o in quelli precedenti, queste ultime non sono mantenute qualora fossero venuti meno i motivi della rettifica effettuata. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione ed è calcolata in modo sistematico e costante.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione e rettificate degli ammortamenti complessivamente stanziati. Sono altresì iscritte al netto di eventuali svalutazioni operate per perdite durevoli di valore registrate nel periodo o in quelli precedenti, queste ultime non sono mantenute qualora fossero venuti meno i motivi della rettifica effettuata.
Gli ammortamenti imputati a conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua vita utile dei cespiti e rappresentano di fatto l'utilizzo economico – tecnico delle stesse.

Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore

di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esclusivamente riferibili a depositi bancari, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rilevano l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 3 giugno 1999, n. 157, per il periodo di ulteriore applicazione previsto dall'art. 14, comma 3, del d.l. n. 149 del 2013, come modificata dalla legge di conversione n.13 del 2014. Così come previsto dalla norma richiamata, viene destinata una quota pari al 10% delle somme spettanti al partito per la destinazione volontaria da parte dei contribuenti del due per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo TFR è determinato in conformità al disposto dell'articolo 2120 codice civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le categorie di lavoro subordinato e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Costi e ricavi

I costi e ricavi sono rilevati secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

Continuità operativa

Il Rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2017 presenta un disavanzo di esercizio pari a Euro 6.970.
Il decreto-legge n. 149/2013 (convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13) ha abolito il finanziamento pubblico diretto dei partiti politici e ha introdotto nuove norme in materia di controllo dei partiti.

Il decreto-legge 149 è finalizzato all'abolizione dei contributi pubblici diretti ai partiti e la loro sostituzione con agevolazioni fiscali per la contribuzione volontaria dei cittadini (detrazioni per le erogazioni liberali e destinazione volontaria del due per mille dell'Irpef).
Nonostante le future contribuzioni al Partito rappresentino, quindi, l'elemento fondamentale per la continuità operativa del Partito, si precisa che la struttura attuale dei costi, altamente flessibile e non caratterizzata da significativi costi fissi, consente di mantenere una stretta correlazione tra i costi che via via vengono sostenuti e gli introiti conseguiti a copertura degli stessi.
In considerazione delle previsioni di incasso puntuale delle deleghe parlamentari, delle crescenti iniziative di *fund raising* al fine di accrescere le contribuzioni da parte di persone fisiche e giuridiche, dei contributi derivanti dal due per mille (comunque connotati da un elevata alea di incertezza), nonché stante la manifestata intenzione e impegno da parte dei fondatori di IDEA a continuare a sostenere finanziariamente il Partito al fine di assicurare sia l'adempimento delle sue obbligazioni sia la sua regolare prosecuzione e continuità operativa, senza che si verifichi alcuna diminuzione nella sua capacità di operare regolarmente, il tutto almeno per i prossimi 12 mesi, nel redigere il Rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2017, il Tesoriere Nazionale ha valutato la sussistenza della capacità del Partito di continuare ad operare come una entità in funzionamento.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	**Totale immobilizzazioni immateriali**
Valore alla data di costituzione	**192**	**192**
Incrementi per acquisizioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(48)	(48)
Valore di fine esercizio	**144**	**144**

Le immobilizzazioni immateriali fanno riferimento alla registrazione dei costi sostenuti per la creazione del Marchio "IDEA".

Immobilizzazioni materiali

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Altre beni materiali	**Totale Immobilizzazioni materiali**
Valore alla data di costituzione	**3.701**	**3.701**
Incrementi per acquisizioni	270	270
Ammortamenti dell'esercizio	(816)	(816)
Valore di fine esercizio	**3.155**	**3.155**

Gli altri beni materiali sono composti principalmente dai beni mobili utilizzati per arredare la sede del Partito nonché dei costi sostenuti per l'acquisto di alcuni climatizzatori.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte dal credito nei confronti del locatore per il versamento infruttifero effettuato a titolo di deposito cauzionale, per l'affitto della sede sociale. Lo stesso è stato debitamente rilevato al costo ammortizzato in funzione della durata del contratto di affitto ed applicando un tasso di interesse di mercato.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 12.308 ed è composto dalle disponibilità liquide presso istituti bancari ovvero IMEL per euro 11.797, crediti verso erario per euro 88 e crediti verso altri per euro 423.

Le disponibilità liquide fanno riferimento ad due conti corrente aperti presso il Banco di Napoli e ad una carta prepagata aperta presso il medesimo istituto.

Patrimonio netto

	Avanzo dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Valore alla data di costituzione	**14.900**	**14.900**
Disavanzo dell'esercizio 2017	(6.970)	(6.970)
Valore di fine esercizio	**7.930**	**7.930**

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo art. 3 L. 157/1999	0	2.747	0	2.747

Il fondo rileva l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 3 giugno 1999, n. 157, per il periodo di ulteriore applicazione previsto dall'art. 14, comma 3, del d.l. n. 149 del 2013, come modificata dalla legge di conversione n.13 del 2014. Così come previsto dalla norma richiamata, è stata destinata una quota pari al 10% delle somme spettanti al partito per la destinazione volontaria da parte dei contribuenti del due per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, che nell'esercizio 2017 sono stati pari ad Euro 27.467.
Nel corso dell'esercizio non sono state intraprese iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica, pertanto non sono stati rilevati utilizzi nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Ritenute	31/12/2017
Fondo TFR	0	1.289	(89)	1.200

Il fondo fa riferimento al trattamento di fine rapporto maturato a favore del dipendente assunto nel corso dell'esercizio ed in forza alla data del 31 dicembre 2017.

Debiti

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso fornitori	2.347	661
Debiti verso erario	1.439	0
Debiti verso istituti previdenziali	1.138	0
Debiti verso altri	2.350	0
Totale Debiti	**7.274**	**661**

I debiti verso fornitori alla fine dell'esercizio fanno riferimento ai debiti per fatture ricevute ovvero a fatture da ricevere, a fronte di servizi già resi dai fornitori, in relazione principalmente a servizi di telefonia e connettività Internet.
I debiti verso erario fanno riferimento alle ritenute Irpef non ancora versate all'erario.
I debiti verso istituti previdenziali fanno riferimento a contributi Inps e Inail del dipendente assunto nell'esercizio.
I debiti verso altri fanno riferimento ad anticipi ricevuti da alcuni membri del partito nonché dal saldo per ferie maturate e non godute del dipendente assunto nell'esercizio.

Informazioni sul conto economico

Proventi della gestione caratteristica

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività:

	Quote iscrizioni annuali iscritti	Quote versate fondatori IDEA	Contr. concessi da persone fisiche e giuridiche	Contr. due per mille	Totale
Valore esercizio corrente	63.086	58.500	17.960	27.467	**167.013**

Le quote di iscrizioni annuali degli iscritti fanno riferimento ai versamenti effettuati a fronte della campagna di tesseramento relativa all'anno 2017 svolta dal Partito.

Le quote versate dai fondatori di Idea fanno riferimento ai contributi volontari versati da alcuni Soci fondatori di IDEA.

I contributi concessi da persone fisiche, fanno riferimento agli ulteriori versamenti volontari effettuati da persone fisiche e giuridiche diverse dagli iscritti al partito politico ovvero dai Soci fondatori del Partito.

Si riporta di seguito una tabella di dettaglio dei contributi ricevuti distinti per controparte:

Controparte	Tipologia	Importo versato
Iscritti al partito politico	Quote annuali	63.086
Contributo dello Stato – 2 per mille all'Irpef		27.467
Sen. Andrea Augello – Socio fondatore	Contributo volontario	12.000
Sen. Luigi Compagna – Socio fondatore	Contributo volontario	12.000
Sen. Carlo Giovanardi – Socio fondatore	Contributo volontario	10.000
Sen. Gaetano Quagliariello – Socio fondatore	Contributo volontario	12.000
On Eugenia Maria Roccella – Socio fondatore	Contributo volontario	12.500
Federbalneari Roma	Contributo volontario	2.000
Sig. Vincenzo Piso	Contributo volontario	500
Avv. Vitiello	Contributo volontario	1.000

Servizi professionali evoluti Srl	Contributo volontario	5.000
Prefabbricati Pugliesi Srl	Contributo volontario	5.000
Engineering Srl	Contributo volontario	4.000
Inventio Srl	Contributo volontario	360
Avv. Piscitelli Luigi	Contributo volontario	100
Totale		**167.013**

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari fanno esclusivamente riferimento alla rilevazione al costo ammortizzato per deposito cauzionale versato in relazione al contratto di affitto della sede del Partito.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che:

- Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi;
- Nello Stato Patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni;
- Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale;
- Nel corso dell'anno 2017 il partito si è avvalso dell'operato di un dipendente.
- Il rendiconto è conforme alle risultanze contabili;

Roma, 31 maggio 2018

Il Tesoriere

Sig. Nicola Benedetto